



COMUNE DI PEDEROBBA

BILANCIO CONSOLIDATO 2024

Relazione sulla gestione e nota integrativa

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	3
<i>IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA:</i>	<i>4</i>
<i>INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO</i>	<i>4</i>
<i>RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA</i>	<i>5</i>
 NOTA INTEGRATIVA	 7
<i>IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA:</i>	<i>9</i>
<i>DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>9</i>
<i>CRITERI DI CONSOLIDAMENTO</i>	<i>13</i>
<i>CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO</i>	<i>15</i>
<i>CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI</i>	<i>20</i>
<i>ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO</i>	<i>26</i>

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Bilancio Consolidato qui presentato rappresenta i risultati della gestione del Gruppo Comune di PEDEROBBA per l'esercizio 2024.

Tale bilancio, già previsto dall'art. 147 del Testo Unico degli Enti Locali, viene redatto secondo le previsioni del D. lgs. 118/2011 (d art. 11 bis a 11 quinquies), dei principi generali dell'O.I.C. (Organismo Italiano di Contabilità) con la finalità di dare una rappresentazione contabile delle scelte operate dal Gruppo Comune di PEDEROBBA.

Viene inoltre redatto con lo scopo di ottenere una visione completa della consistenza patrimoniale e finanziaria del risultato economico del gruppo di Enti che fanno capo all'amministrazione comunale integrando le notizie già fornite dal bilancio del Comune. Il Consolidato risulta essere quindi non solo uno strumento di rendicontazione ma anche un più ampio strumento di programmazione per l'intero Gruppo Amministrazione Pubblica.

Il Bilancio Consolidato è composto dal Conto Economico, dallo Stato Patrimoniale (redatti sulla base dell'allegato 11 al D. Lgs. 118/2011) e dalla relazione sulla gestione comprensiva della nota integrativa (come previsto al punto 5 del principio contabile 4/4 allegato al D. Lgs. 118/2011).

Il Bilancio Consolidato si riferisce all'area di consolidamento individuata dall'Ente Capogruppo sulla base dei dati contabili alla data del 31/12/2024 e viene approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a cui fa riferimento il bilancio.

In qualità di Ente Capogruppo, il Comune di PEDEROBBA ha predisposto questo Bilancio Consolidato per l'esercizio 2024, effettuando le opportune verifiche e coordinando le sue attività con quelle degli altri Enti / Società inclusi nel perimetro di consolidamento.

IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA: INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI DEL GRUPPO

L'area di consolidamento è stata individuata sulla base di quanto indicato all'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 e del principio contabile applicato (allegato 4/4 al già citato decreto) relativo al bilancio consolidato.

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 9 del 27.01.2025 ha approvato gli elenchi relativi alla composizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) e alla composizione del perimetro di consolidamento.

Successivamente, a seguito dell'approvazione del rendiconto di bilancio, l'Ente ha provveduto alla verifica della sussistenza delle medesime condizioni per la determinazione del perimetro di consolidamento e si confermano gli elenchi già approvati.

Rientrano nel Gruppo Amministrazione Pubblica gli Enti/ società indicati nella tabella sottostante:

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 Montebelluna (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,63%
ASCO HOLDING SPA	Via Verizzo, 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	3,145%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE	Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Via Veneto, 46 - 31015 Conegliano (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,91%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue, 1 31020 Fontane di Villorba (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,32%
OPERE PIE D'ONIGO	Via Roma, 77/a - 31040 Pederobba (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,00%
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	Via Roma, 4 Pieve di Soligo (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,359%

Una volta individuato il Gruppo Amministrazione Pubblica si è proceduto ad identificare le partecipazioni che rientrano nel perimetro di consolidamento secondo i parametri indicati nella successiva nota integrativa.

La tabella sottostante riporta l'elenco riepilogativo degli Enti/ Società rientranti nel perimetro di consolidamento con il dettaglio della quota di partecipazione, la tipologia di Ente ed il metodo di consolidamento applicato:

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,63%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,32%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

RISULTATI RIEPILOGATIVI DELLA GESTIONE CONSOLIDATA

I risultati riportati dagli schemi dello Stato Patrimoniale e dal Conto Economico consolidato del Gruppo Comune di PEDEROBBA rappresentano un andamento positivo della gestione. Si evidenzia infatti una situazione di utile d'esercizio pari ad € 397.278,62, in diminuzione rispetto al risultato consolidato dell'esercizio 2023.

L'apporto migliorativo al risultato economico dato dalle partecipate è di € 60.305,30.

Rispetto all'esercizio precedente, inoltre, si osserva un modesto scostamento in relazione al totale dell'attivo/passivo.

Il Patrimonio Netto consolidato è pari ad € 23.216.554,29, di cui € 23.155.962,71 derivanti dal bilancio del Comune.

Da segnalare che le rettifiche di consolidamento non hanno, nel complesso, alterato il risultato della gestione.

Si fa presente infine che l'organo di controllo per nessuna delle società/Enti ha espresso osservazioni relativamente al presupposto della continuità aziendale; pertanto, i bilanci delle società/Enti consolidati sono stati predisposti con la prospettiva di una continuazione delle attività e rappresentano in maniera veritiera le scritture contabili regolarmente tenute.

Nelle tabelle sottostanti si riportano i valori per macro aggregati dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico in rapporto all'esercizio precedente (se presente) che evidenziano le eventuali differenze tra i due anni:

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)

	2024	2023	Differenza
Crediti v/Stato e partecipanti al Fondo di Dotazione (A)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Immobilizzazioni immateriali	€ 1.576.258,77	€ 1.463.922,58	€ 112.336,19
Immobilizzazioni materiali	€ 28.672.903,68	€ 27.927.319,77	€ 745.583,91
Immobilizzazioni finanziarie	€ 4.075.540,48	€ 3.962.056,38	€ 113.484,10
Tot. Immobilizzazioni (B)	€ 34.324.702,93	€ 33.353.298,73	€ 971.404,20
Rimanenze	€ 82.462,55	€ 83.667,32	-€ 1.204,77
Crediti	€ 2.151.780,72	€ 2.266.640,50	-€ 114.859,78
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Disponibilità liquide	€ 3.725.229,70	€ 3.063.787,01	€ 661.442,69
Tot. Attivo circolante (C)	€ 5.959.472,97	€ 5.414.094,83	€ 545.378,14
Ratei e Risconti (D)	€ 90.916,27	€ 84.440,16	€ 6.476,11
TOTALE DELL'ATTIVO	€ 40.375.092,17	€ 38.851.833,72	€ 1.523.258,45

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)

	2024	2023	Differenza
Fondo di dotazione	€ 5.612.716,86	€ 5.612.716,86	€ 0,00
Riserve	€ 16.963.929,94	€ 15.296.963,53	€ 1.666.966,41
Risultato economico dell'esercizio	€ 397.278,62	€ 475.882,73	-€ 78.604,11
Risultati economici di esercizi precedenti	€ 242.628,87	€ 1.350.961,12	-€ 1.108.332,25
Riserve negative per beni indisponibili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Patrimonio netto di gruppo	€ 23.216.554,29	€ 22.736.524,24	€ 480.030,05
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Totale Patrimonio Netto (A)	€ 23.216.554,29	€ 22.736.524,24	€ 480.030,05
Tot. Fondo per rischi ed oneri (B)	€ 440.558,44	€ 507.346,02	-€ 66.787,58
Tot. Trattamento di fine rapporto (C)	€ 80.555,91	€ 79.549,24	€ 1.006,67
Tot. Debiti (D)	€ 6.095.690,69	€ 5.806.058,98	€ 289.631,71
Tot. Ratei e risconti (E)	€ 10.541.732,84	€ 9.722.355,24	€ 819.377,60
TOTALE DEL PASSIVO	€ 40.375.092,17	€ 38.851.833,72	€ 1.523.258,45

CONTO ECONOMICO

	2024	2023	Differenza
Tot. Componenti positivi della gestione (A)	€ 7.580.014,47	€ 7.129.920,49	€ 450.093,98
Tot. Componenti negative della gestione (B)	€ 7.718.902,23	€ 7.478.122,03	€ 240.780,20
Diff. tra comp. positivi e negativi della gestione (A-B)	-€ 138.887,76	-€ 348.201,54	€ 209.313,78
Proventi finanziari	€ 482.731,59	€ 1.114.698,78	-€ 631.967,19
Oneri finanziari	€ 151.779,54	€ 154.576,61	-€ 2.797,07
Tot. Proventi ed oneri finanziari (C)	€ 330.952,05	€ 960.122,17	-€ 629.170,12
Tot. Rettifiche di valore di att. finanziarie (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi straordinari	€ 480.636,54	€ 111.743,40	€ 368.893,14
Oneri straordinari	€ 167.959,82	€ 128.594,20	€ 39.365,62
Tot. Proventi ed oneri straordinari (E)	€ 312.676,72	-€ 16.850,80	€ 329.527,52
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	€ 504.741,01	€ 595.069,83	-€ 90.328,82
Imposte	€ 107.462,39	€ 119.187,10	-€ 11.724,71
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 397.278,62	€ 475.882,73	-€ 78.604,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	€ 397.278,62	€ 475.882,73	-€ 78.604,11
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

NOTA INTEGRATIVA

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 (G.U. n. 172 del 26.07.2011), detta le regole sulla armonizzazione dei sistemi contabili, volta a garantire la trasparenza e la comparabilità dei dati di bilancio, che trovano applicazione sia per i bilanci degli enti territoriali, dei loro enti ed organismi strumentali, sia per i conti del settore sanitario.

Il decreto legislativo n. 118/2011 è stato adottato in attuazione della delega conferita al Governo dall'articolo 2, comma 1 e comma 2, lettera h), della legge 5 maggio 2009, n. 42, finalizzata all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali.

Il provvedimento dispone che le regioni, gli enti locali ed i loro enti strumentali (aziende società, consorzi ed altri) adottino la contabilità finanziaria, cui devono affiancare, a fini conoscitivi un sistema di contabilità economico-patrimoniale, per garantire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico – patrimoniale.

In ambito di sviluppo del sistema informativo economico – patrimoniale l'Ente locale, in veste di capo gruppo, ha l'onere del coordinamento alla stesura del bilancio consolidato.

Il presente atto ha il compito di illustrare il processo contabile che ha permesso la stesura del bilancio consolidato del Comune di PEDEROBBA secondo il dettato del D. Lgs. 118/2011 e dei principi contabili applicati correlati.

Il bilancio consolidato trova fondamento legislativo nell'articolo 11 – bis del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, così come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, che testualmente recita:

[...] "Gli enti di cui all'art. 1, comma 1, redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:

a) la relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa;

b) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II.

Gli enti di cui al comma 1 possono rinviare l'adozione del bilancio consolidato con riferimento all'esercizio 2016, salvo gli enti che, nel 2014, hanno partecipato alla sperimentazione."[...]

Come esplicitato, al bilancio consolidato va allegata una relazione comprendente la "nota integrativa", che ha il compito di indicare¹:

[...]

"i criteri di valutazione applicati;

le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo e del passivo rispetto all'esercizio precedente (escluso il primo anno di

elaborazione del bilancio consolidato);
 distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti e dei debiti di durata residua superiore a cinque anni, e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento, con specifica indicazione della natura delle garanzie;
 la composizione delle voci "ratei e risconti" e della voce "altri accantonamenti" dello stato patrimoniale, quando il loro ammontare è significativo;
 la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari tra le diverse tipologie di finanziamento;
 la composizione delle voci "proventi straordinari" e "oneri straordinari", quando il loro ammontare è significativo;
 cumulativamente per ciascuna categoria, l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e ai sindaci dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento;
 per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati il loro fair value ed informazioni sulla loro entità e sulla loro natura;
 l'elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo con l'indicazione per ciascun componente del gruppo amministrazione pubblica;
 della denominazione, della sede e del capitale e se trattasi di una capogruppo intermedia;
 delle quote possedute, direttamente o indirettamente, dalla capogruppo e da ciascuno dei componenti del gruppo;
 se diversa, la percentuale dei voti complessivamente spettanti nell'assemblea ordinaria;
 della ragione dell'inclusione nel consolidato degli enti o delle società se già non risulta dalle indicazioni richieste dalle lettere b) e c) del comma 1;
 della ragione dell'eventuale esclusione dal consolidato di enti strumentali o società controllate e partecipante dalla capogruppo;
 qualora si sia verificata una variazione notevole nella composizione del complesso delle imprese incluse nel consolidamento, devono essere fornite le informazioni che rendano significativo il confronto fra lo stato patrimoniale e il conto economico dell'esercizio e quelli dell'esercizio precedente (ad esclusione del primo esercizio di redazione del bilancio consolidato);
 l'elenco degli enti, le aziende e le società componenti del gruppo comprese nel bilancio consolidato con l'indicazione per ciascun componente:
 della percentuale utilizzata per consolidare il bilancio e, al fine di valutare l'effetto delle esternalizzazioni, dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri, compresi delle entrate esternalizzate;
 delle spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo, e con qualsivoglia tipologia contrattuale;
 delle perdite ripianate dall'ente, attraverso conferimenti o altre operazioni finanziarie, negli ultimi tre anni" [...]

Il presente documento andrà ad analizzare le richieste informazioni al fine di fornire una piena conoscenza dei risultati del gruppo "Comune di PEDEROBBA".

IL GRUPPO COMUNE DI PEDEROBBA: DETERMINAZIONE DEL G.A.P. E DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il termine “Gruppo Amministrazione Pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica come definito dal Dlgs 118/2011.

La definizione del gruppo amministrazione pubblica fa riferimento ad una nozione di controllo di “diritto”, di “fatto” e “contrattuale”, anche nei casi in cui non è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate ed a una nozione di partecipazione.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica”:

- gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del decreto Dlgs 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente nei confronti dell’ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l’attività oggetto di tali contratti presuppongono l’esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;
- le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
 - b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante⁵. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

- le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o

indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Ai fini dell'inclusione nel gruppo dell'amministrazione pubblica non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Il "Gruppo Amministrazione Pubblica" può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il punto 3.1 del principio contabile 4/4 consente di non inserire nel perimetro di consolidamento gli Enti o le Società del gruppo nei casi di:

- a) *Irrilevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità* di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Alla luce dei suddetti principi, si riporta l'elenco definitivo dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e l'elenco dei componenti inclusi nel perimetro di consolidamento in quanto rilevanti rispetto ai parametri relativi al Comune di PEDEROBBA di seguito riportati:

Comune di Pederobba	Valori approvati	Parametri di incidenza (3%)
Totale dell'attivo	€ 33.220.764,77	€ 996.622,94
Patrimonio Netto	€ 23.155.962,71	€ 694.678,88
Tot. Ricavi caratteristici	€ 4.447.781,74	€ 133.433,45

"Gruppo Amministrazione Pubblica"

Denominazione	Sede Legale	Tipologia Ente	Percentuale di partecipazione
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	Via Schiavonesca Priula, 86 - 31044 Montebelluna (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,63%
ASCO HOLDING SPA	Via Verizzo, 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	3,145%
CONSORZIO B.I.M. PIAVE	Via Verizzo 1030 - 31053 Pieve di Soligo (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	2,94%
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	Via Veneto, 46 - 31015 Conegliano (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0,91%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	Via Donatori del Sangue, 1 31020 Fontane di Villorba (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	1,32%
OPERE PIE D'ONIGO	Via Roma, 77/a - 31040 Pederobba (TV)	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	0
G.A.L. DELL'ALTA MARCA TREVIGIANA	Via Roma, 4 Pieve di Soligo (TV)	SOCIETÀ PARTECIPATA	1,359%

"Perimetro di consolidamento"

Denominazione	Percentuale di partecipazione	Tipologia Ente	Metodo di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,63%	SOCIETÀ PARTECIPATA	PROPORZIONALE
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,32%	ENTE STRUMENTALE PARTECIPATO	PROPORZIONALE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato relativo all'esercizio 2024 è stato redatto in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 118/2011 e degli allegati al suddetto decreto con particolare riferimento al principio contabile applicato 4/4. Per quanto non specificatamente previsto dal D. Lgs. 118/2011, si rimanda agli articoli 2423 e seguenti del C.C. ed ai principi emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), in particolare al n.17 relativo al bilancio consolidato.

Ai fini del consolidamento sono stati usati i bilanci chiusi alla data del 31/12/2024 del Comune e degli organismi/enti/società sopra elencati, approvati dai competenti organi dell'amministrazione e delle singole entità.

Si precisa che:

- i prospetti del Conto Economico e Stato Patrimoniale del Comune sono stati redatti secondo gli schemi di cui all'allegato 10 del D. Lgs. 118/2011;
- i bilanci delle società e degli Enti che adottano la contabilità economico-patrimoniale sono redatti secondo lo schema previsto dall'articolo 2423 del codice civile e dal D. Lgs. 139/2015;
- al fine di uniformare i bilanci dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento con quello dell'Ente Capogruppo per avere l'omogeneità necessaria a redigere il bilancio consolidato, gli Enti/società hanno l'obbligo di fornire all'Ente Capogruppo lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riclassificati secondo lo schema dell'allegato 10 al D. Lgs. 118/2011 (o dell'allegato 11 in caso redigano il consolidato intermedio) nonché di fornire le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi dell'armonizzazione contabile, se non presenti in nota integrativa.

L'amministrazione capogruppo ha provveduto a comunicare ai soggetti interessati, come previsto dal principio contabile 4/4 al punto 3.2, la loro inclusione nel perimetro di consolidamento ed ha loro fornito direttive in merito a:

- le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. I bilanci consolidati delle sub-holding sono trasmessi entro il 20 luglio dell'anno successivo a quello di riferimento. L'osservanza di tali termini è particolarmente importante, in considerazione dei tempi tecnici necessari per l'effettuazione delle operazioni di consolidamento, per permettere il rispetto dei tempi previsti per il controllo e l'approvazione del bilancio consolidato. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il preconsuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota

- integrativa del bilancio consolidato.
- le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio, se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, nonché le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili da cui sono stati direttamente desunti.

Si riepilogano di seguito i criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di PEDEROBBA.

Valuta

I bilanci dell'Ente capogruppo e degli Enti/società che rientrano nel perimetro di consolidamento sono espressi in Euro (€).

Data di riferimento dei bilanci

Secondo quanto disposto dal D. Lgs. 118/2011 gli Enti devono approvare il bilancio consolidato con riferimento alla data del 31 dicembre dell'esercizio precedente. Il consolidato si genera quindi dall'aggregazione del rendiconto del Comune capogruppo con i bilanci degli Enti/società rientranti nel suo perimetro di consolidamento approvati dai rispettivi organi preposti. Sia il Comune di PEDEROBBA che gli Enti/società rientranti nel perimetro di consolidamento hanno chiuso i rispettivi bilanci alla data del 31/12/2024. Non è stato quindi necessario operare alcuna rettifica di consolidamento atta ad adeguare le date di riferimento dei bilanci.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Il Comune non ha acquisito beni con la formula del leasing finanziario o con patto di riservato dominio.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati in maniera durevole dall'Ente sono iscritti tra le immobilizzazioni a condizione che entro la data del 31 dicembre dell'anno di riferimento sia avvenuto effettivamente il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

L'eccezione è rappresentata dai beni che vengono acquisiti dall'Ente con la formula del leasing finanziario o acquistati con patto di riservato dominio (art. 1523 e ss. C.C.) che entrano effettivamente nel patrimonio del Comune alla data di consegna ma vengono riepilogati su apposite voci dello Stato Patrimoniale atte a testimoniare che si tratta di beni non ancora di proprietà dell'Ente stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte

al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci. In questa categoria rientrano anche le eventuali migliorie apportate a beni immobili di proprietà di terzi (es. beni in locazione).

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I terreni, venendo considerati di vita utile pressoché illimitata, non devono essere ammortizzati così come anche le cave ed i siti adibiti a discarica (questi ultimi due, quando presenti, sono categorizzati tra i terreni indisponibili).

I beni, se presenti, qualificati come "beni culturali" sono annoverati nell'inventario dell'Ente ma il loro valore non viene ammortizzato: **non sono presenti "beni culturali"**.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono altresì parte integrante del patrimonio del Comune e ricomprendono quei cespiti di proprietà dell'Ente non ancora utilizzabili poiché in fase di realizzazione o ancora da collaudare (quindi non ancora utilizzabili); non sono pertanto soggetti ad ammortamento.

Si sono riscontrate delle differenze tra le aliquote di ammortamento applicate dagli Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento e le aliquote applicate dall'Ente Capogruppo. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote di ammortamento applicate dal Comune di PEDEROBBA e dagli altri Enti/ società rientranti nel perimetro di consolidamento, tenendo presente che gli Enti che adottano la contabilità secondo il D. Lgs. 118/2011 utilizzano i medesimi criteri di valutazione e le medesime aliquote di ammortamento dell'Ente Capogruppo:

	Comune	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Infrastr. demaniali e non	3%	-	3%
Fabbricati demaniali	2%	-	2%
Altri beni demaniali	3%	-	3%
Fabbricati ad uso comm./strumentale	2%	2,50%	2%
Impianti	5%	8% - 12,50% - 20%	4,17%
Attrezzature	5%	10%	5%
Mezzi di trasporto leggeri	20%	20%	20-25%
Mezzi di trasporto pesanti	10%	20%	20-25%
Automezzi ad uso specifico	10%	20%	20-25%
Macchine per ufficio	20%	20%	20%
Hardware	25%	-	20%
Mobili e arredi per ufficio	10%	12%	10%
Mobili e arredi per alloggi/pertinenze	10%	12%	10%
Mobile e arredi per locali ad uso specifico	10%	12%	10%
Strumenti musicali	20%	-	20%
Materiale bibliografico	5%	-	5%
Equipaggiamento e vestiario	20%	-	20%
Altro	20%	2% - 100%	20%
Immobilizzazioni immateriali	20%	-	20%

Si è comunque ritenuto opportuno mantenere inalterati i criteri di valutazione adottati da ciascun soggetto ricompreso nel perimetro di consolidamento. Tale decisione è derivata dalla considerazione che, vista la spiccata differenziazione operativa tra i diversi componenti del gruppo, l'adeguare le aliquote ad un criterio comune a tutti i soggetti interessati avrebbe snaturato le caratteristiche economiche dei singoli, non fornendo quindi uno spaccato economico coerente con la realtà del gruppo. Ad ogni modo, in sede di valutazione le aliquote previste dalle società partecipate sono state ritenute congrue ai beni ammortizzati e si è ritenuto quindi che il patrimonio di tali soggetti comprenda dei cespiti con un valore adeguato alla loro tipologia.

Immobilizzazioni finanziarie

Comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in Enti/imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata sulla base del Patrimonio Netto.

Rimanenze

Sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/o di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato.

Crediti

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice Civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato e che viene rappresentato nello Stato Patrimoniale in diminuzione delle rispettive voci di credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice Civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio e si articola in fondo di dotazione, riserve e risultati economici di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Sono valorizzati sulla base dei principi di prudenza e competenza per fronte ad oneri, passività, perdite e di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura dell'esercizio non è nota ancora l'ammontare preciso o la data di sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili. Gli accantonamenti, sulla base di quanto a disposizione alla data di redazione del bilancio, esprimono la miglior stima possibile dell'onere che si dovrà sostenere.

Trattamento di fine rapporto

Il T.F.R. è calcolato secondo la normativa civilistica in relazione alla durata del rapporto di lavoro, alla categoria ed alla remunerazione.

Debiti

I debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Come per la parte attiva, anche i ratei ed i risconti passivi sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le

opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine relativi agli impegni evidenziano i principali impegni assunti dal gruppo nei confronti di terzi. Gli impegni sono indicati nei conti d'ordine al valore nominale desunto dalla relativa documentazione. Per quanto riguarda la parte del comune, rappresentano gli impegni re-imputati di parte capitale. I rischi per garanzie prestate sono indicati per l'importo pari alla garanzia prestata.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e Costi

I valori della produzione sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi.

I costi di esercizio sono imputati in relazione alla quota maturata nell'esercizio. Nel caso di acquisto di beni i costi sono iscritti al momento del passaggio sostanziale del titolo di proprietà, mentre per le prestazioni di servizi il costo è iscritto quando la prestazione è effettivamente conclusa.

Risultato economico

Rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nei paragrafi successivi sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di applicazione del metodo integrale, nel bilancio consolidato è rappresentata la quota di pertinenza di terzi, sia nello stato patrimoniale che nel conto economico, distintamente da quella del gruppo.

Per il comune di PEDEROBBA è stato utilizzato il metodo di consolidamento proporzionale per tutti gli Enti/società ricompresi nel perimetro di consolidamento e pertanto i valori dei rapporti infragruppo sono stati eliminati proporzionalmente alla percentuale detenuta.

Quale passaggio preliminare fondamentale, si è provveduto all'eliminazione delle partite infragruppo poiché, al fine di una corretta produzione informativa, il bilancio consolidato deve esporre esclusivamente i risultati delle operazioni che le aziende, incluse nell'area di consolidamento, hanno instaurato con i soggetti estranei al gruppo aziendale.

Per questo le operazioni infragruppo debbono essere eliminate, mediante opportune scritture di rettifica affinché il bilancio consolidato rifletta esclusivamente la situazione finanziaria e patrimoniale, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica distinta dalla pluralità dei soggetti giuridici che la compongono. Si rischierebbe altrimenti di ottenere dei valori finali superiori a quelli reali.

La maggior parte degli interventi di rettifica non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo attività e passività o singoli componenti del conto economico. Altri interventi di rettifica hanno invece effetti sul risultato economico e sul Patrimonio Netto consolidato e riguardano gli utili e le perdite infragruppo non ancora realizzati con terzi.

Il Gruppo Comune di PEDEROBBA ha adottato quale strumento di rettifica le informazioni recepite dalla società partecipata e dagli enti strumentali controllati oltre a quanto in possesso nel proprio sistema informativo che ha concorso alla certificazione propria dell'attestazione ex Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, art. 11 comma 6 lettera j [*Verifica di crediti e debiti, costi e ricavi reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate/partecipate*].

I principali interventi di rettifica sono costituiti da:

- Eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- Eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- Eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite,

come l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo;

- Eliminazione dei debiti/crediti e dei costi/ricavi.

Si precisa che in caso di operazioni oggetto di difforme trattamento fiscale, l'imposta, in ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile applicato 4/4 al D. Lgs. 118/2011, non è oggetto di elisione.

Pertanto, l'IVA pagata dal comune nell'ambito di operazioni di natura istituzionale ai componenti del gruppo per i quali l'IVA è detraibile, non è oggetto di eliminazione e rientra tra i costi del conto economico consolidato.

Sono state operate le seguenti rettifiche relative alle operazioni intercorse tra l'Ente Capogruppo e gli Enti/ società che rientrano nel perimetro di consolidamento:

OPERAZIONI INFRAGRUPPO:

Tra ALTO TREVIGIANO SERVIZI E CONTARINA				1,63%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 591.837,03		€ 9.646,94	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 591.837,03		€ 9.646,94
C.E.	Ricavi	ATS	Altri proventi n.a.c.	€ 97,35		€ 1,59	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri costi della gestione		€ 97,35		€ 1,59
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 71.172,99		€ 1.160,12	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 71.172,99		€ 1.160,12
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 32.239,67		€ 525,51	
S.P.	Crediti	ATS	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 32.239,67		€ 525,51
S.P.	Debiti	ATS	Debiti v/fornitori	€ 15.097,50		€ 246,09	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 15.097,50		€ 246,09
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Proventi da concessioni su beni	€ 8.568,60		€ 139,67	
C.E.	Costi	ATS	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		€ 8.568,60		€ 139,67
C.E.	Ricavi	ATS	Altri proventi n.a.c.	€ 112,32		€ 1,83	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri costi della gestione		€ 112,32		€ 1,83

Tra il Comune di PEDEROBBA e la società ALTO TREVIGIANO SERVIZI				1,63%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	ATS	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 4.255,11		€ 69,36	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 4.255,11		€ 69,36
C.E.	Ricavi	COMUNE	Proventi da concessioni su beni	€ 98.047,07		€ 1.598,17	
C.E.	Costi	ATS	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		€ 98.047,07		€ 1.598,17
S.P.	Debiti	ATS	Debiti v/fornitori	€ 64.423,96		€ 1.050,11	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 0,00		€ 0,00
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 380,00		€ 6,19	
C.E.	Costi	ATS	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 380,00		€ 6,19

Tra il Comune di PEDEROBBA e la società CONSIGLIO DI BACINO PRIULA				1,32%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONSIGLIO	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 920,00		€ 12,14	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 920,00		€ 12,14

Tra il Comune di PEDEROBBA e la società CONTARINA				1,32%			
Tipo	Livello	Ente/società	Descrizione	Dare (tot.)	Avere (tot.)	Dare (%)	Avere (%)
C.E.	Ricavi	CONTARINA	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 78.819,72		€ 1.040,42	
C.E.	Costi	COMUNE	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 78.819,72		€ 1.040,42
C.E.	Ricavi	COMUNE	Ricavi da servizi n.a.c.	€ 10.136,33		€ 133,80	
C.E.	Costi	CONTARINA	Altri servizi diversi n.a.c.		€ 10.136,33		€ 133,80
S.P.	Debiti	COMUNE	Debiti v/fornitori	€ 71.727,20		€ 946,80	
S.P.	Crediti	CONTARINA	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 71.727,20		€ 946,80
S.P.	Debiti	CONTARINA	Debiti v/fornitori	€ 10.136,33		€ 133,80	
S.P.	Crediti	COMUNE	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		€ 10.136,33		€ 133,80

È necessario infine definire l'ammontare e la natura della differenza tra il valore della partecipazione risultante dal bilancio del Comune Capogruppo ed il valore della corrispondente quota di Patrimonio Netto effettivamente detenuta al 31/12/2024. Premesso che il Comune di PEDEROBBA ha valutato le sue partecipazioni iscritte nell'attivo patrimoniale con il metodo del patrimonio netto prescritto nel principio contabile 4/3 allegato al D. Lgs. 118/2011, come riportato nell'allegato 4/4 del principio applicato al bilancio consolidato per l'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni si è proceduto come di seguito indicato:

Esempio dell'allegato 4/4 - Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni.

A questo punto della procedura di consolidamento proporzionale si procede con lo storno delle partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie dell'attivo dello Stato patrimoniale dell'Ente con la frazione di patrimonio netto delle due società.

Esempio di annullamento partecipazione con differenza **positiva**

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in B	621.180	584.100	- 37.080

In questo caso la differenza di consolidamento è esattamente pari al 10% dell'utile del bilancio di esercizio della Società B $0,1 * 310.675 = 31.068$ ~~310.675~~ $370.800 - 31.068 = 339.732$ ~~-31.068~~ -37.080. Considerando che tale differenza, non avendo trovato allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale della Società B, è iscritta nella voce altre immobilizzazioni immateriali

	Valore di iscrizione delle partecipazioni nel bilancio dell'Ente	Corrispondente quota di patrimonio netto	Differenza
Partecipazione in A	967.420	970.300	2.880

La differenza di euro 2.880 viene iscritta ad incremento del patrimonio netto.
Si presentano nella tabella n. 6 i dati dello stato patrimoniale e del conto economico consolidati¹.

Tabella n. 6 –dati consolidati

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)	Comune	Società A	Società B	Aggregato	Rettifiche	Consolidato
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	-	-	-	-	-	-
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	-	-	-	-	-	-
	B) IMMOBILIZZAZIONI						
	Immobilizzazioni immateriali						
1	Costi di impianto e di ampliamento	0	12.000	1.000	2.500		2.500
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0	5.000	0	1.000		1.000
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	50.000	0	0	50.000		50.000
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0	0		0
5	Avviamento	0	1.000.000	25.000	202.500		202.500
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.000	0	0	2.000		2.000
9	Altre	15.000	0	0	15.000	37.080	52.080
	Totale immobilizzazioni immateriali	67.000	1.017.000	26.000	273.000	37.080	310.080

Se il Patrimonio Netto della/e società ha un valore inferiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune, andrà imputata, in base alle valutazioni di ogni Ente/società, ad *"altre immobilizzazioni immateriali"*, mentre se è negativa (ossia il Patrimonio Netto della società ha un valore superiore a quanto iscritto nello S.P. del Comune) tale differenza andrà iscritta tra le "riserve da consolidamento". Non essendo presente un conto specifico in tal senso, questo valore si riepiloga tra le "riserve da capitale" o in alternativa viene annoverato sulla voce "fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri" a seconda della valutazione fatta dall'Ente sulla tipologia di tale differenza.

Sulla base di quanto emerso dai conteggi sotto riportati per le varie partecipate il valore determinato sulla base del patrimonio netto risulta inferiore a quanto indicato nello stato patrimoniale per **la Società A** e come indicato in precedenza la differenza va quindi iscritta nella voce *"altre immobilizzazioni immateriali"*;

Mentre il valore determinato sulla base del patrimonio netto risulta superiore a quanto indicato nello stato patrimoniale per **la Società B** e come indicato in precedenza, l'Ente prudenzialmente ha valutato che non potendo escludere un effettivo rischio di futuri risultati economici negativi, risulta opportuno destinare la differenza di consolidamento emersa in sede di redazione del bilancio consolidato a *fondi di consolidamento per rischi ed oneri futuri*.

¹ Per semplicità di esposizione l'integrazione tra l'aggregato e le rettifiche di consolidamento viene proposta con i modelli di conto economico e stato patrimoniale dell'esercizio.

Comune di Pederobba (TV)								
SOCIETA'/ENTE PARTECIPATA/CONTROLLATA	TOTALE PATRIMONIO NETTO 2024	QUOTA PARTECIPAZIONE	Quota sul patrimonio netto 2024 delle partecipate	Dato partecipazione indicato nel Conto del PATRIMONIO 2024 del Comune	Risultato di Esercizio 2024 partecipate dal Conto Economico	Patrimonio netto decurtato del risultato di esercizio 2024	Quota sul patrimonio netto 2024 delle partecipate decurtato del loro risultato di esercizio	Incremento o decremento valore delle partecipate
	A	B	C = A * B %	D	E	F = A - E	G = F * B %	H = G - D
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	61.847.316,00	1,63	1.008.111,25	964.011,47	2.705.508,00	59.141.808,00	964.011,47	0,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	24.639.933,00	1,32	325.247,12	167.859,94	1.249.377,00	23.390.556,00	308.755,34	140.895,40
	86.487.249,00		1.333.358,37	1.131.871,41		82.532.364,00	1.272.766,81	140.895,40
Totali solo Consolidate	86.487.249,00		1.333.358,37	1.131.871,41	3.954.885,00	82.532.364,00	1.272.766,81	140.895,40
								CPA Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.
								0,00
								CPP Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri
								140.895,40

Su Elisione partecipazioni SP Attivo , Rigo imprese partecipate col segno negativo.

SU Elisione partecipazioni SP passivo - Fondo di dotazione (col segno negativo) per la parte corrispondente al fondo di dotazione della partecipata e per la restante parte suddivisa fra le riserve come dalle corrispondenti voci dei singoli bilanci delle partecipate.

SU Elisioni delle partecipazioni SP Attivo nella colonna della partecipata rigo "Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c." se ho avuto una riduzione (se l'importo e' negativo) ma va indicato col segno positivo, mentre va sulle Elisioni delle partecipazioni SP Passivo nella colonna Differenze da consolidamento rigo fondo di consolidamento per rischi e oneri se ho avuto un incremento (se l'importo e' positivo) e va indicato sempre col segno positivo.

Elisione delle partecipazioni					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	Partecipata
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	45.519,89	0	ALTO TREVIGIANO SERVIZI
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	430.717,87	0	
		Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	487.773,71		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	964.011,47	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	0,00	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	6.600,00	0	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	302.155,34	0	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche	0	167.859,94	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)	0	140.895,40	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00	0	
			1.272.766,81	1.272.766,81	

Partecipata	Quota di partecipazione (%)	Fondo di dotazione	F.d.in %
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	1,63	2.792.631,00	45.519,89
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	1,32	500.000,00	6.600,00

Totale Elisione delle partecipazioni					
tipo	livello	descrizione	dare	avere	Partecipata
Stato patrimoniale	2.1.1.2.1.1.1	Fondo di dotazione	52.119,89		TOTALE ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI
Stato patrimoniale	2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione	732.873,21		
Stato patrimoniale	2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	487.773,71		
Stato patrimoniale	1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		964.011,47	
Stato patrimoniale	1.2.3.01.09.01.001	Partecipazioni in altre imprese non incluse in Amministrazioni pubbliche		167.859,94	
Stato patrimoniale	2.2.9.99.99.99.999	Altri fondi (poi spostati in fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri)		140.895,40	
Stato patrimoniale	1.2.1.99.01.01.001	Altre immobilizzazioni immateriali n.a.c.	0,00		
			1.272.766,81	1.272.766,81	

ANALISI DELLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi propri

Il Comune di PEDEROBBA contribuisce alla produzione di ricavi delle società rientranti nel perimetro di consolidamento nella misura indicata nella seguente tabella:

	Tot. componenti positive della gestione	Ricavi imputabili al Comune Capogruppo	Percentuale di contribuzione alla generazione di ricavi
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 105.069.503,00	€ 4.255,11	0%
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 108.591.671,00	€ 79.739,72	0%

Proventi ed oneri finanziari

La tabella sottostante evidenzia i proventi e oneri del Comune di PEDEROBBA e delle varie società consolidate:

	Comune	ALTO TREVIGIANO SERVIZI	CONSIGLIO DI BACINO PRIULA
Totale proventi finanziari	€ 444.389,77	€ 1.101.281,00	€ 1.544.768,00
Totale oneri finanziari	€ 69.284,62	€ 2.611.018,00	€ 3.025.404,00

Proventi ed oneri straordinari

Sono stati ritenuti rilevanti i proventi ed oneri straordinari relativi alla gestione del Comune Capogruppo. Nello specifico, € 414.965,74 si riferiscono a sopravvenienze attive o insussistenze del passivo maturate nell'ambito del riaccertamento dei residui mentre, € 65.670,80 si riferiscono a proventi da trasferimenti in c/capitale.

Per la parte degli oneri invece, € 167.959,82 sono da riferirsi a insussistenze dell'attivo sempre relative al riaccertamento residui e sopravvenienze passive dovute alle scritture di adeguamento dei dati dell'IVA.

Strumenti finanziari derivati

Il Comune non risulta aver sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Le società non hanno in essere strumenti di finanza derivata.

Ratei e risconti

Per il Comune di PEDEROBBA i risconti attivi fanno riferimento a quote di costo pagate nel 2023 ma di competenza dell'esercizio successivo, in prevalenza riconducibili a premi di assicurazione e affitti passivi.

Ratei Attivi € 0,00

Risconti Attivi € 52.541,04

Inoltre, i ratei e risconti passivi sono composti da:

Ratei Passivi € 959,87
Risconti Passivi € 7.389.263,42

ATS

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.077.714	694.866	382.84

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	308.097	55.519	363.616
Risconti attivi	386.769	327.329	714.098
Totale ratei e risconti attivi	694.866	382.848	1.077.714

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
175.923.708	159.614.084	16.309.623

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	785.554	739.412	1.524.966
Risconti passivi	158.828.530	15.570.213	174.398.743
Totale ratei e risconti passivi	159.614.084	16.309.625	175.923.709

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 1.576.401 (€ 1.233.813 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.233.813	342.588	1.576.401
Totale ratei e risconti attivi	1.233.813	342.588	1.576.401

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 21.511.598 (€ 3.758.540 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	3.758.540	17.753.058	21.511.598
Totale ratei e risconti passivi	3.758.540	17.753.058	21.511.598

Debiti assistiti da garanzie reali:

il Comune di PEDEROBBA non ha in essere debiti assistiti da garanzie reali.

ATS

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Altri accantonamenti:

Per il **Comune** in questa voce sono confluiti:

Dati 2024

Fondo contenzioso € 0,00

Altri accantonamenti € 37.368,37

= € 37.368,37

Detratti dei dati 2023

Fondo contenzioso € 25.000,00

Altri accantonamenti € 127.297,14

= 486.060,46

ATS

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
439.356	574.310	(134.953)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	574.310	574.310
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	-	(134.954)	(134.954)
Totale variazioni	-	(134.954)	(134.954)
Valore di fine esercizio	0	439.356	439.356

CONSIGLIO DI BACINO PRIULA

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 17.971.306 (€ 16.170.981 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	62.956	0	16.108.025	16.170.981
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	9.640	9.640
Utilizzo nell'esercizio	0	43.301	0	11.844	55.145
Altre variazioni	0	0	0	1.845.830	1.845.830
Totale variazioni	0	-43.301	0	1.843.626	1.800.325
Valore di fine esercizio	0	19.655	0	17.951.651	17.971.306

Compensi spettanti agli amministratori

Nel caso del Comune di PEDEROBBA, i componenti dell'amministrazione non percepiscono un compenso per l'espletamento delle medesime funzioni nelle imprese oggetto di consolidamento.

Spese per il personale

Si riporta di seguito la tabella recante le spese relative al personale sostenute dal Comune e dagli Enti/società (sulla quota di partecipazione posseduta dalla capogruppo) rientranti nell'area di consolidamento:

	Costi del personale
COMUNE	€ 966.630,92
ALTO TREVIGIANO SERVIZI	€ 273.114,34
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	€ 481.497,77
TOTALE	€ 1.721.243,03

Si osserva che il costo complessivo del personale è diminuito rispetto all'esercizio precedente.

Perdite ripianate negli ultimi tre anni

Il Comune di PEDEROBBA, negli ultimi tre esercizi, non è intervenuto per ripianare le perdite degli Enti/società incluse nel perimetro di consolidamento.



Sommario

1. Introduzione	3
2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo	6
3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo	6
4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto	7
5. Stato patrimoniale consolidato	7
6. Conto economico consolidato	11
7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa	13
8. Osservazioni e considerazioni	14
9. Conclusioni	14

COMUNE DI PEDEROBBA

PROVINCIA DI TREVISO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE CONSILIARE E SULLO SCHEMA DI BILANCIO
CONSOLIDATO 2024

Il Revisore Unico

Martini Chiaffredo Gianni

Comune di Pederobba

Verbale n. 15 del 22/09/2025

Relazione sul bilancio consolidato esercizio 2024

L'Organo di Revisione, esaminato lo schema di bilancio consolidato 2024, composto da Conto Economico consolidato, Stato patrimoniale consolidato, Relazione sulla gestione consolidata contenente la nota integrativa e la proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato, e operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ed in particolare dell'art.233-*bis* e dell'art. 239 comma 1, lett. d-*bis*;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e dei principi contabili in particolare dell'allegato 4/4 "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato";
- degli schemi di cui all'allegato 11 al d.lgs.118/2011;
- dello Statuto e del Regolamento di contabilità dell'Ente;
- delle linee guida contenute nelle deliberazioni della Sezione Autonomie della Corte dei conti deliberazione n. 17/SEZAUT/2022/INPR;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili;

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato e sullo schema di bilancio consolidato per l'esercizio finanziario 2024 dell'Ente Comune di Pederobba che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Pederobba, li 22 settembre 2025

Il Revisore Unico



1. Introduzione

Il sottoscritto Martini Chiaffredo Gianni revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n. 2 del 27.01.2025;

Premesso

- che con deliberazione consiliare n. 12 del 30.04.2025 è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024;
- che questo Organo con verbale n. 5 del 22.04.2025 ha formulato il proprio giudizio al rendiconto della gestione per l'esercizio 2024
- che in data 12/09/2025 l'Organo ha ricevuto la proposta di deliberazione consiliare n. 38 del giorno 11/09/2025 e lo schema del bilancio consolidato per l'esercizio 2024 completo di:
 - a) Conto Economico consolidato;
 - b) Stato Patrimoniale consolidato;
 - c) Relazione sulla Gestione Consolidata contenente la nota integrativa;
- che la formazione del bilancio consolidato è guidata dal Principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/4 al d.lgs. n. 118/2011;
- che il punto 6) del sopra richiamato principio contabile dispone testualmente "per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio ai Principi contabili generali civilistici e a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC)";
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 9 del 27.01.2025, l'Ente ha approvato l'elenco 1 (presente anche nel DUP) che indica gli enti, le aziende e le società componenti il gruppo amministrazione pubblica (d'ora in poi GAP) di cui al par. 3.1) del Principio contabile 4/4 del d.lgs. n. 118/2011, e l'elenco 2 che individua i soggetti del GAP i cui bilanci rientrano nel perimetro del consolidamento;
- che gli enti, le aziende e le società inseriti nell'elenco 1 di cui al par. 3.1 del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011), che compongono il gruppo amministrazione pubblica, sono i seguenti:

Denominazione	Cod. Fiscale/P.IVA	Categoria	Tipologia di partecipazione	Società in house	Società affidataria diretta di servizio pubblico	% partecipazione	Motivo di esclusione dal perimetro di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	4163490263	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	1,63	
ASCO HOLDING SPA	3215740261	5. Società partecipata	1. Diretta	NO	NO	3,145	4. Altro
CONSORZIO B.I.M. PIAVE DI TREVISO	00282090265	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta	NO	NO	2,94	4. Altro
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE	3691070266	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			0.91	4. Altro
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	9,4009E+10	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			1,32	
OPERE PIE D'ONIGO	545230260	3. Ente strumentale partecipato	1. Diretta			0	4. Altro
G.A.L. ALTA MARCA TREVIGIANA	04212070264	5. Società partecipata	1. Diretta		NO	1,359	4. Altro

Asco Holding spa: Società a partecipazione non interamente pubblica NON affidataria diretta di servizi

Consorzio Bim Piave: Consorzio obbligatorio a quote indivise

Consiglio Bacino Veneto Orientale: Dichiarazione dell'ente di non essere assoggettato al consolidamento prot. 346/2023

Opere Pie d'Onigo: D.L. 135/2015 art. 11 sexies

GAL Alta Marca srl: Società a partecipazione non interamente pubblica NON affidataria diretta di servizi

- che le aziende, le società e gli enti inseriti nell'elenco 2 di cui al par. 3.1) del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/11), componenti del gruppo amministrazione pubblica facenti parte del perimetro di consolidamento e dunque compresi nel bilancio consolidato, sono i seguenti:

Denominazione	Codice Fiscale	Categoria	% part.ne	Anno di riferimento bilancio	Metodo di consolidamento
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SPA	4163490263	5. Società partecipata	1,63	2024	Proporzionale
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	94009290266	3. Ente strumentale partecipato	1,32	2024	Proporzionale

- che tra gli organismi rientranti nel perimetro di consolidamento (vedi tabella 2) **non figurano** soggetti interessati (a titolo di soggetto attuatore o di supporto tecnico-operativo, ai sensi dell'art. 9, d.l. n. 77/2021) alla realizzazione di interventi finanziati con le risorse del P.N.R.R./P.N.C.;
- che per la definizione del perimetro di consolidamento l'Ente ha provveduto a individuare la soglia di rilevanza da confrontare con i parametri societari indicati alla lett. a) del punto 3.1 del principio 4/4;
- che le soglie di rilevanza dei parametri, come desunti dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico dell'Ente con le proprie Istituzioni, sono le seguenti (in presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti):

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
COMUNE DI PEDEROBBA	33.220.768,77	23.155.962,71	4.447.781,74
SOGLIA DI RILEVANZA (3%)	996.623,06	694.678,88	133.433,45

- che sono state considerate irrilevanti, in ogni caso, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale dell'ente o società partecipate; mentre, sono stati considerati sempre rilevanti, anche se la partecipazione è inferiore all'1%, gli enti e le società partecipate titolari di affidamento diretto da parte dell'Ente e/o dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica, a prescindere dalla quota di partecipazione, gli enti e le società totalmente partecipati dall'Ente e le società in house.
- che la valutazione di irrilevanza è stata formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi.

	Totale attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
COMUNE DI PEDEROBBA	33.220.764,77	23.155.962,71	4.447.781,74
SOGLIA DI RILEVANZA (10%)	3.322.076,48	2.315.596,27	444.778,17

- che l'Organo di revisione **non ha rilevato delle osservazioni** in merito alla eventuale mancata corrispondenza del perimetro di consolidamento con le disposizioni del Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (Allegato 4/4 al d.lgs. n. 118/2011);
- che l'Ente capogruppo con appositi atti ha comunicato agli organismi, alle aziende e alle società l'inclusione delle stesse nel perimetro di consolidamento, ha trasmesso a ciascuno di tali enti l'elenco degli enti compresi nel consolidato e ha preventivamente impartito le direttive necessarie al fine di rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato;
- che l'Organo di revisione ha valutato tali direttive come **corrispondenti** a norme, regolamenti e principi contabili;
- che l'Ente capogruppo **ha ricevuto** la documentazione contabile da parte dei propri componenti del gruppo entro i termini previsti dal principio contabile 4/4;
- che l'Organo di Revisione ha preso in esame la documentazione, le carte di lavoro, i prospetti afferenti al bilancio consolidato dell'Ente e nei paragrafi che seguono;

PRESENTA

i risultati dell'analisi e le considerazioni sul Bilancio Consolidato dell'esercizio 2024 dell'Ente Comune di Pederobba

2. Rettifiche di pre-consolidamento ed elisioni delle operazioni infragruppo

Nell'ambito delle attività di controllo, l'Organo di revisione ha verificato che:

- **non sono state** contabilizzate le rettifiche di pre-consolidamento indispensabili a rendere uniformi i bilanci da consolidare

3. Verifiche dei saldi reciproci tra i componenti del gruppo

L'Organo di Revisione dell'Ente e gli organi di controllo dei rispettivi componenti del GAP e del perimetro di consolidamento, **hanno asseverato** i crediti e i debiti reciproci di cui all'art.11, comma 6,

lett. j), del d.lgs. n. 118/2011 in sede di chiusura del Rendiconto 2024 (Deliberazione Sezione delle autonomie n. 2/2016).

In sede di asseverazione **non sono state rilevate** delle difformità tra le reciproche posizioni contabili (ente capogruppo - componenti del Gruppo di consolidamento) e **non sussistono** discordanze tra l’asseverazione e la verifica delle operazioni infragruppo (rilevate dagli organi competenti in sede di istruttoria).

4. Verifiche sul valore delle partecipazioni e del patrimonio netto

L’Organo di revisione ha verificato che:

- il valore delle partecipazioni iscritte nel patrimonio dell’Ente capogruppo **è stato rilevato** con il metodo del patrimonio netto, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile applicato 4/3 punto 6.1.3 già alla data del rendiconto dell’esercizio 2024;
- le differenze di consolidamento **sono state** iscritte nel bilancio consolidato, in conformità a quanto disposto dal principio contabile;
- con riferimento all’eliminazione delle partecipazioni con la relativa quota di patrimonio netto, **non sono state rilevate** differenze (sia positive che negative) da annullamento;
- con riferimento ai soggetti non interamente partecipati dalla Capogruppo sono stati consolidati con il metodo proporzionale.

5. Stato patrimoniale consolidato

Nella tabella che segue sono riportati i principali dati aggregati dello Stato Patrimoniale consolidato dell’esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all’esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati patrimoniali consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

Attivo	Stato Patrimoniale consolidato 2024 (A)	Stato Patrimoniale consolidato 2023 (B)	Differenza (C = A-B)
Crediti vs. lo Stato ed altre amm. pubb. per la partecipazione al fondo di dotazione	443.871,27	615.254,00	-171.382,73
Totale crediti vs partecipanti	443.871,27	615.254,00	-171.382,73
Immobilizzazioni immateriali	1.576.258,77	1.463.922,58	112.336,19
Immobilizzazioni materiali	28.672.903,68	27.927.319,77	745.583,91
Immobilizzazioni finanziarie	4.075.540,48	3.962.056,38	113.484,10
Totale immobilizzazioni	34.324.702,93	33.353.298,73	971.404,20

Rimanenze	82.462,55	83.667,32	-1.204,77
Crediti	1.707.909,45	1.651.386,50	56.522,95
Altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	3.725.229,70	3.063.787,01	661.442,69
Totale attivo circolante	5.515.601,70	4.798.840,83	716.760,87
Ratei e risconti	90.916,27	84.440,16	6.476,11
Totale dell'attivo	40.375.092,17	38.851.833,72	1.523.258,45

Passivo			
Patrimonio netto	23.216.554,29	22.736.524,24	480.030,05
Fondo rischi e oneri	440.558,44	507.346,02	-66.787,58
Trattamento di fine rapporto	80.555,91	79.549,24	1.006,67
Debiti	6.095.690,69	5.806.058,98	289.631,71
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	10.541.732,84	9.722.355,24	819.377,60
Totale del passivo	40.375.092,17	38.851.833,72	1.523.258,45
Conti d'ordine	1.304.781,49	1.530.563,94	-225.782,45

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2024 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Il valore complessivo è pari a euro 1.576.258,77

Immobilizzazioni materiali

Il valore complessivo è pari a euro 28.672.903,68

Immobilizzazioni finanziarie

Il valore complessivo è pari a euro 4.075.540,48

Sono relative in particolare a:

- Partecipazioni in imprese partecipate,
- Partecipazioni in altri soggetti
- Crediti verso altri soggetti

Crediti

Il valore complessivo è pari a euro 2.151.780,72

Si evidenziano le voci più significative:

- Crediti di natura tributaria € 51.599,91
- Crediti verso amministrazioni pubbliche € 443.871,27
- Crediti verso clienti ed utenti € 931.165,79
- Altri crediti € 725.145,73

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Infragruppo Comune di Pederobba - ATS spa € 1.050,11
- Infragruppo Comune di Pederobba - Contarina spa € 1.080,60
- Infragruppo Contarina spa - ATS spa € 771,60

per un ammontare complessivo di euro per un ammontare complessivo di euro 2.902,31

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano a euro 3.725.229,70 sono così costituite:

- Altri depositi bancari e postali € 698.796,33
- Denaro e valori in cassa € 390,78
- Altri conti presso la tesoreria intestati all'Ente € 3.026.042,59

Ratei, risconti

Tale voce ammonta a euro 90.916,27 e si riferisce principalmente a:

- Ratei attivi € 5.926,94
- Risconti attivi € 84.989,33

PASSIVO

Patrimonio netto

Il Patrimonio netto, comprensivo della quota di pertinenza di terzi, ammonta ad euro 23.216.554,29 e risulta così composto:

PATRIMONIO NETTO	2024	2023
Fondo di dotazione	5.612.716,86	5.612.716,86
Riserve	16.963.929,94	15.296.963,53
<i>riserve da capitale</i>	169.809,54	754.197,29
<i>riserve da permessi di costruire</i>	61.824,54	1.035.843,06
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	16.715.029,16	8.256.821,27

<i>altre riserve indisponibili</i>	59,67	59,67
<i>altre riserve disponibili</i>	17.207,03	5.250.042,24
Risultato economico dell'esercizio	397.278,62	475.882,73
Risultati economici di esercizi precedenti	242.628,87	1.350.961,12
Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00
Totale patrimonio netto di gruppo	23.216.554,29	22.736.524,24
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		
risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		
Totale patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	0,00
Totale Patrimonio Netto	23.216.554,29	22.736.524,24

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri ammontano a euro 440.558,44 e si riferiscono a:

FONDI PER RISCHI E ONERI	
Fondi per trattamento di quiescenza	2.302,37
Fondi per imposte	259,42
altri	297.101,25
Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	140.895,40
Totale fondi rischi	440.558,44

Fondo trattamento fine rapporto

Tale fondo si riferisce alle realtà consolidate in quanto l'Ente non accantona somme a tale titolo.

Debiti

I debiti ammontano a euro 6.095.690,69

Si evidenziano le voci più significative:

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni

- Debiti da finanziamento € 3.914.192,82
- Debiti verso fornitori € 1.171.503,49
- Debiti per trasferimenti e contributi € 520.821,47
- Altri debiti € 486.175,59

Per tale voce sono state operate le seguenti elisioni per operazioni infragruppo:

- Infragruppo Comune di Pederobba - ATS spa € 1.050,11
- Infragruppo Comune di Pederobba - Contarina spa € 1.080,60
- Infragruppo Contarina spa - ATS spa € 771,60

per un ammontare complessivo di euro 2.902,31

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Tale voce ammonta a euro 10.541.732,84 e si riferisce principalmente a:

- Ratei passivi € 25.816,82
- Risconti passivi € 10.515.916,02

Conti d'ordine

Ammontano a euro 1.304.781,49 e si riferiscono a:

- Impegni su esercizi futuri € 1.075.408,55
- Beni di terzi in uso € 132.096,91
- Garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche € 89.808,87
- Garanzie prestate ad amministrazioni partecipate € 7.920,00
- Garanzie prestate a altre imprese € 347,16

6. Conto economico consolidato

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e dell'esercizio precedente e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto all'esercizio precedente:

nella colonna (A) i dati economici consolidati esercizio 2024;

nella colonna (B) i dati economici consolidati esercizio 2023;

nella colonna (C) la differenza tra la colonna (A) e la colonna (B).

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Conto economico consolidato 2024 (A)	Conto economico consolidato 2023 (B)	Differenza (A-B)
A	componenti positivi della gestione	7.580.014,47	7.129.920,49	450.093,98
B	componenti negativi della gestione	7.718.902,23	7.478.122,03	240.780,20
	Risultato della gestione	-138.887,76	-348.201,54	209.313,78
C	Proventi ed oneri finanziari			
	proventi finanziari	482.731,59	1.114.698,78	-631.967,19
	oneri finanziari	151.779,54	154.576,61	-2.797,07
D	Rettifica di valore attività finanziarie			
	Rivalutazioni			0,00
	Svalutazioni			0,00

	Risultato della gestione operativa	192.064,29	611.920,63	-419.856,34
E	<i>proventi straordinari</i>	480.636,54	111.743,40	368.893,14
E	<i>oneri straordinari</i>	167.959,82	128.594,20	39.365,62
	Risultato prima delle imposte	504.741,01	595.069,83	-90.328,82
	Imposte	107.462,39	119.187,10	-11.724,71
	Risultato d'esercizio (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	397.278,62	475.882,73	-78.604,11
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	397.278,62	475.882,73	-78.604,11
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Nella tabella che segue sono riportati il risultato di esercizio del bilancio consolidato dell'esercizio 2024 e i principali dati aggregati del Conto Economico consolidato esercizio 2024 con evidenza delle variazioni rispetto ai dati del conto economico dell'Ente Comune di Pederobba (Ente capogruppo):

CONTO ECONOMICO				
	Voce di Bilancio	Bilancio consolidato 2024 (A)	Bilancio Comune di Pederobba 2024 (B)	Differenza (A-B)
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	7.580.014,47	4.447.781,74	3.132.232,73
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	7.718.902,23	4.721.889,21	2.997.013,02
	Risultato della gestione	-138.887,76	-274.107,47	135.219,71
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>			
	<i>proventi finanziari</i>	482.731,59	444.389,77	38.341,82
	<i>oneri finanziari</i>	151.779,54	69.284,62	82.494,92
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>			
	<i>Rivalutazioni</i>			0,00
	<i>Svalutazioni</i>			0,00
	Risultato della gestione operativa	192.064,29	100.997,68	91.066,61
E	<i>proventi straordinari</i>	480.636,54	480.636,54	0,00
E	<i>oneri straordinari</i>	167.959,82	167.959,82	0,00
	Risultato prima delle imposte	504.741,01	413.674,40	91.066,61
	Imposte	107.462,39	76.987,35	30.475,04
	Risultato d'esercizio comprensivo della quota di terzi	397.278,62	336.687,05	60.591,57
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	397.278,62	336.687,05	60.591,57
	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	0,00	0,00	0,00

Il dettaglio delle voci relative alle componenti positive di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

(componenti positive)

Componenti positivi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2024
Prov.deriv.dalla gestione dei beni	€ 286.091,39	€ 1.737,84	€ 284.353,55
Ricavi e prov.da prest.di servizi	€ 2.315.052,56	€ 12.068,97	€ 2.302.983,59
Altri ricavi e proventi diversi	€ 321.198,43	€ 3,42	€ 321.195,01
Totale	€ 2.922.342,38	€ 13.810,23	€ 2.908.532,15

(*) in caso di applicazione del metodo proporzionale inserire i valori ponderati per la quota di partecipazione
Il dettaglio delle voci relative alle componenti negative di reddito per le quali sono state operate elisioni di importo significativo è riportato nella seguente tabella:

(componenti negative)

Componenti negativi	Valori da consolidamento*	Elisioni*	Valore in Bilancio consolidato 2024
Oneri diversi di gestione	€ 265.524,24	€ 3,42	€ 265.520,82
Totale	€ 265.524,24	€ 3,42	€ 265.520,82

(*) in caso di applicazione del metodo proporzionale inserire i valori ponderati per la quota di partecipazione

7. Relazione sulla gestione consolidata e nota integrativa

L'Organo di revisione, preso atto che al bilancio consolidato è allegata una relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa, ha verificato:

- che la relazione sulla gestione e nota integrativa **presenta** tutti i contenuti minimi indicati del par. 5 del Principio contabile 4/4 d.lgs. n. 118/2011;
- che **sono indicati** i riferimenti normativi ed il procedimento seguito nella redazione del Bilancio Consolidato;
- che **è indicata** la composizione del Gruppo amministrazione pubblica dell'Ente Pederobba;
- che la procedura di consolidamento **è stata operata** sulla base di bilanci approvati;
- i criteri di valutazione applicati alle varie voci di bilancio;
- la composizione delle singole voci di bilancio, individuando per le più rilevanti il contributo di ciascun soggetto compreso nell'area di consolidamento;

- le aliquote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali applicati in relazione alla specifica tipologia di attività alla quale i beni sono destinati;
- il conto economico riclassificato, con la determinazione dei margini della gestione operativa.

8. Osservazioni e considerazioni

L'Organo di Revisione rileva che:

- il bilancio consolidato 2024 dell'Ente Pederobba **è stato** redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato n. 11 al d.lgs. n. 118/2011 e la Relazione sulla gestione consolidata comprensiva della Nota integrativa **contiene** le informazioni richieste dalla legge;
- l'area di consolidamento **risulta** correttamente determinata;
- la procedura di consolidamento **risulta complessivamente conforme** al principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al d.lgs. n.118/2011, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità (OIC);
- il bilancio consolidato 2024 dell'Ente Pederobba **rappresenta** in modo veritiero e corretto la reale consistenza economica, patrimoniale e finanziaria del perimetro di consolidamento;
- la relazione sulla gestione consolidata **contiene** la nota integrativa e **risulta** essere congruente con le risultanze del Bilancio Consolidato.

9. Conclusioni

L'Organo di Revisione, per quanto sopra esposto e illustrato, ai sensi dell'art. 239 comma, 1 lett. d) - bis) del d.lgs. n. 267/2000,

esprime:

giudizio positivo sulla proposta di deliberazione consiliare concernente il bilancio consolidato 2024 del perimetro di consolidamento dell'Ente Pederobba ed invita lo stesso Ente a rispettare il termine della trasmissione alla BDAP evidenziando che i contenuti in formato XBRL del documento devono corrispondere con quelli approvati in sede di deliberazione consiliare.

Pederobba, 22 settembre 2025

Il Revisore Unico

